

LIDO. PRESENTATA L'INIZIATIVA DELL'USL 3

Trasporti e arenile a misura di disabile

► LIDO

Pedane percorribili dai disabili fino al mare, la disponibilità delle sedie speciali Job, un tablet per dialogare con i sordomuti, la navetta gratuita e un operatore sociosanitario a disposizione.

Tutto questo è disponibile da ieri nello stabilimento balneare di Venezia Spiagge, che rientra di fatto nel progetto Turismo sociale e inclusivo nelle spiagge venete. Una iniziativa che sta coinvolgendo tutto il litorale veneto grazie al finanziamento di 627 mila euro da parte della Regione, e 23 mila messi a disposizione dalle Usl 3, 4 e 5. Vi partecipano anche i Comuni, tra cui quello di Venezia, per interventi mirati ad abbattere le barriere architettoniche e adeguare i percorsi per arrivare al mare.

«Ci piace dare avvio a questo importante progetto che è frutto di un grande lavoro di squadra», ha detto Simone Venturini, assessore alla Coesione sociale. «Il Comune ha potuto rinforzare i servizi sanitari presenti sull'isola e ha individuato il tratto di spiaggia da rendere accessibile, gestito da una sua azienda partecipata. Il progetto prevede infatti anche un servizio di assistenza, supporto e accompagnamento grazie a un

operatore sociosanitario messo a disposizione da Fondazione Venezia». Questo servizio di assistenza, destinato a persone con disabilità, sarà attivo dalle 10 alle 14.30 dal lunedì al venerdì e fino alle 16.30 nel weekend. Sarà infine attivo un pulmino attrezzato con accompagnatore che farà la spola da S. M. Elisabetta allo stabilimento balneare, prenotabile chiamando il numero 348. 2818234 dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19. Soddisfazione per il progetto è stata manifestata dal presidente della Municipalità, Danny Carella, mentre l'assessore alle Partecipate, Michele Zuin, ha aggiunto: «Continuano gli investimenti sul Lido, dove punteremo a nuove sperimentazioni come per gli autobus elettrici del trasporto pubblico, dove a breve inaugureremo la nuova piazza dell'ex casinò e faremo altri interventi». «Praticare sempre di più l'accoglienza per essere sempre più il luogo della balneazione sociale e sanitaria, è la vocazione della ricettività del Lido», ha concluso il direttore generale della Usl 3, **Giuseppe Dal Ben**. «Con questo progetto di inclusione non guardiamo solo agli ospiti che arrivano da lontano. È un passo ulteriore per costruire sempre più una ricettività attentissima al risvolto sociale e sanitario». (s.b.)



La presentazione delle attività a sostegno delle persone con disabilità

